



Ministero della Cultura
 DIREZIONE GENERALE MUSEI
 DIREZIONE REGIONALE MUSEI BASILICATA
 MATERA

Determina n. del

Oggetto: Determina a contrarre - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera a) del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, dei lavori di restauro di n. 5 reperti della T. 669 di Lavello, esposti nel Museo Archeologico Nazionale "Massimo Pallottino" di Melfi e di n. 1 reperto della tomba dell'Orafo, esposta nel Museo Archeologico Nazionale della Siritide di Policoro, danneggiati in fase di allestimento e disallestimento della Mostra 'Tota Italia Cina' (Pechino 11 luglio-30 ottobre 2022).

Finanziamento: Costi a carico di FINE ART - POLIZZA n. 500048513 MUSEO NAZIONALE ROMANO - Mostra Tota Italia.

R.U.P.: Dott.ssa Erminia Lapadula.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 7 agosto del 1990 n. 241 e ss.mm.iii. recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59", d'ora in avanti, anche soltanto, il "Ministero";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", d'ora in avanti, anche soltanto, il "Codice";

VISTO il D.Lgs. del 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante "Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro";

VISTO l'art. 26, del D.Lgs. n. 81 del 2008 ed in particolare i commi 3 e 3bis;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per la parte ancora in vigore;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, della legge 23 giugno 2014, n. 89", d'ora in avanti, anche soltanto, il "Regolamento", che istituisce, ai sensi dell'art. 34, i poli museali regionali;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali";

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21 gennaio 2020, ed in particolare, gli artt. 39 e ss. che individuano le Direzioni Regionali Musei, quali organi periferici del

Direzione Regionale Musei Basilicata

Recinto Il D'Addozio, 15 - 75100 Matera / Tel. +39 0835 256211 / Fax +39 0835 2562233

E-mail DRM-bas@cultura.gov.it / PEC drm-bas@pec.cultura.gov.it

Sito web <http://musei.basilicata.beniculturali.it>

C.F. 93056590776

Ministero della Cultura e le loro attribuzioni;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020 n. 21, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non dirigenziale”* che individua la Direzione Regionale Musei della Basilicata quale ufficio dirigenziale di livello non generale dell’Amministrazione Periferica del Ministero della Cultura;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020 n. 22, recante *“Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “organizzazione e funzionamento dei musei statali” e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale”*;

VISTA la determina dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008;

VISTA la delibera n. 621 del 20 dicembre 2022 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione *“Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2023”* che fissa l’entità dei contributi da versare all’Anac;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 marzo 2023 n. 77;

VISTO, nello specifico:

- il libro I *“Dei principi, della digitalizzazione, della programmazione, della progettazione”*, Parte I *“Principi generali”* e Parte II *“Della Digitalizzazione”* (artt. 1 – 36) del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36;

- il libro II *“Dell’appalto”* del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 e, nel dettaglio:

- la Parte I *“Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee”* (artt. 48 – 55);
- la Parte III *“Dei soggetti”*, Titoli I *“Le stazioni appaltanti”* (artt. 62 – 64);
- la Parte V *“Dello svolgimento delle procedure”* (art. 77 – 137);

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36:

- - l’**art. 17 comma 2** il quale prevede che:

“In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

- - l’**art. 17 comma 5** il quale prevede che:

“L’organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L’organo competente a disporre l’aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all’interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all’offerente, dispone l’aggiudicazione, che è immediatamente efficace”;

- - l’**art 18 comma 3 lett. d)** il quale prevede che:

“Il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall’invio dell’ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine dilatorio non si applica nei casi:

a) omissis

b) omissis

c) omissis

d) di contratti di importo inferiore alle soglie europee, ai sensi dell’articolo 55, comma 2”;

- - l’**art. 50 , comma 1, lett. b)** il quale prevede che:

“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità:

a) omissis

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più

Direzione Regionale Musei Basilicata

Recinto II D’Addozio, 15 – 75100 Matera / Tel. +39 0835 256211 / Fax +39 0835 2562233

E-mail DRM-bas@cultura.gov.it / PEC drm-bas@pec.cultura.gov.it

Sito web <http://musei.basilicata.beniculturali.it>

C.F. 93056590776

operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

- - **l'art. 50, comma 6** il quale prevede che:

"Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione";

- - **l'art. 52** il quale prevede che:

"1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento";

- - **l'art. 53 comma 4** il quale prevede che:

"In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte (ossia i contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria) oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro.

Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale";

- - **l'art. 55** il quale prevede che:

"1. La stipulazione del contratto avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

2. I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";

- - **l'art. 62 comma 2** il quale prevede che:

"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Musei Basilicata per effetto di quanto previsto dall'art. 62 e ss. del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, a prescindere dalla qualificazione conseguita, può procedere *"direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";*

VISTO l'Allegato I.1 al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che, all'articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";*

VISTO l'allegato II.1 al D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, rubricato *"Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";*

Direzione Regionale Musei Basilicata

Recinto II D'Addozio, 15 - 75100 Matera / Tel. +39 0835 256211 / Fax +39 0835 2562233

E-mail DRM-bas@cultura.gov.it / PEC drm-bas@pec.cultura.gov.it

Sito web <http://musei.basilicata.beniculturali.it>

C.F. 93056590776

VISTO il D.P.C.M. n. 167 del 17 ottobre 2023, “Regolamento recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169”;

VISTA la disciplina sulla c.d. *digitalizzazione* dei contratti pubblici, entrata in vigore a far data dal dì 1 gennaio 2024;

VISTO il D.P.C.M. del 15 marzo 2024 , n. 57, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

DATO ATTO della necessità, per la scrivente Amministrazione, di procedere all’affidamento dei lavori di restauro di n. 5 reperti della T. 669 di Lavello, esposti nel Museo Archeologico Nazionale “Massimo Pallottino” di Melfi e di n. 1 reperto della tomba dell’Orafo, esposta nel Museo Archeologico Nazionale della Siritide di Policoro, danneggiati in fase di allestimento e disallestimento della Mostra ‘Tota Italia Cina’ (Pechino 11 luglio-30 ottobre 2022) e ciò in quanto trattasi di reperti afferenti alla collezione permanente dei Musei Archeologici Nazionali di Melfi e di Policoro;

VISTO il preventivo per i lavori in oggetto reso dal **Consorzio Catalli-Pastorelli - Restauratori Beni Culturali**, con sede in Roma, alla Via Ricasoli n. 16 - P.IVA e C.F.: 13116481006 su richiesta del Museo Nazionale Romano, organizzatore della Mostra ‘Tota Italia Cina’ (Pechino 11 luglio-30 ottobre 2022);

VISTA la nota del 4 marzo 2024, prot. n. 723, con la quale il *broker* MAG CLAIMS S.p.a. ha comunicato l’avvenuto accertamento del danno sui reperti e l’autorizzazione al restauro da parte dell’assicuratore, secondo il preventivo acquisito;

VISTA la nota del 25 marzo 2024, prot. n. 1070, con la quale il *broker* MAG CLAIMS S.p.a. ha manifestato la possibilità che la Direzione Regionale Musei della Basilicata proceda, in qualità di proprietaria dei reperti, all’affidamento dei lavori *de quibus* e, all’esito degli stessi, richieda alla Compagnia Assicuratrice FINE ART, che assicurava il Museo Nazionale Romano in occasione della Mostra Tota Italia giusta POLIZZA n. 500048513, di farsi carico dei costi di restauro, mediante conseguente pagamento diretto in favore dell’affidatario dei lavori;

VERIFICATO con apposite ricerche sul MePA. che i lavori in oggetto rientrano nella categoria “OS 2-A: Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico”;

PRECISATO che, ai fini dell’affidamento oggetto della presente determina, si procederà all’acquisizione del CIG tramite piattaforma digitale;

VISTA la nota della Dott.ssa Erminia Rosaria Lapadula, assunta al protocollo di questi Uffici in data 28 marzo 2024, prot. n. 1133, con la quale la stessa, in qualità di Responsabile dell’Ufficio Mostre e Responsabile della collezione del museo archeologico “Massimo Pallottino” di Melfi, ha proposto al Direttore di questa Amministrazione, Arch. Annamaria Mauro, di procedere all’affidamento dei lavori in oggetto in favore del **Consorzio Catalli-Pastorelli - Restauratori Beni Culturali**, con sede in Roma, alla Via Ricasoli n. 16 - P.IVA e C.F.: 13116481006 - le cui competenze sono da ritenersi congrue all’incarico da affidare;

VISTO l’incarico di Responsabile Unico del Progetto del presente servizio, affidato alla Dott.ssa Erminia Lapadula, Funzionario Archeologo della scrivente Amministrazione, già Direttore del Museo Archeologico Nazionale “Massimo Pallottino” di Melfi, assunto mediante nota del 9 aprile 2024, prot. n. 1281;

Direzione Regionale Musei Basilicata

Recinto II D’Addozio, 15 - 75100 Matera / Tel. +39 0835 256211 / Fax +39 0835 2562233

E-mail DRM-bas@cultura.gov.it / PEC drm-bas@pec.cultura.gov.it

Sito web <http://musei.basilicata.beniculturali.it>

C.F. 93056590776

VISTA la dichiarazione attestante l'assenza di conflitto d'interesse del RUP, Dott.ssa Erminia Rosaria Lapadula, acquisita in data 9 aprile 2024, con nota prot n. 1281;

DATO ATTO:

- che i lavori in oggetto non comportano oneri finanziari a carico della Direzione Regionale Musei Basilicata e che i relativi costi, pari ad € **7.950,00 (euro settemilanovecentocinquanta/00)**, oltre IVA ed altri oneri di legge se dovuti, saranno a totale carico della Compagnia Assicuratrice FINE ART, che assicurava il Museo Nazionale Romano in occasione della Mostra "*Tota Italia Cina*" (Pechino 11 luglio-30 ottobre 2022), giusta n. POLIZZA 500048513;

RITENUTO di procedere, stante quanto sopra meglio precisato, all'avvio e al perfezionamento della procedura di trattativa diretta sul MePA con l'operatore economico **Consorzio Catalli-Pastorelli - Restauratori Beni Culturali**, con sede in Roma, alla Via Ricasoli n. 16 - P.IVA e C.F.: 13116481006 - per un compenso pari ad € **7.950,00 (euro settemilanovecentocinquanta/00)**, oltre IVA ed altri oneri di legge se dovuti ed alla sottoscrizione del modulo - contratto generato dal Me.P.A.;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, art. 53, comma 1, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui al successivo articolo 106;

- ai sensi dell'art. 58, comma 2, del menzionato D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del menzionato D.Lgs;

DATO ATTO che:

- si procederà alla verifica dei requisiti richiesti, in conformità a quanto previsto dagli artt. 52 e 99 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

- l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula dello stesso, per motivate ragioni d'urgenza (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 art. 17, commi 8 e 9);

- si procederà alle pubblicazioni ed agli adempimenti in materia di trasparenza in conformità alla normativa in materia "*ratione temporis*" applicabile;

- troverà applicazione il C.C.N.L. di settore in vigore ed afferente all'oggetto dell'affidamento;

DETERMINA

- di dare atto che il RUP, dott.ssa Erminia Lapadula, procederà all'acquisizione del CIG per la presente procedura;

- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, dei lavori di restauro di n. 5 reperti della T. 669 di Lavello, esposti nel Museo Archeologico Nazionale "*Massimo Pallottino*" di Melfi e di n. 1 reperto della tomba dell'Orafo, esposta nel Museo Archeologico Nazionale della Siritide di Policoro, danneggiati in fase di allestimento e disallestimento della Mostra '*Tota Italia Cina*' (Pechino 11 luglio-30 ottobre 2022), di importo pari ad € **7.950,00 (euro settemilanovecentocinquanta/00)**, oltre IVA ed altri oneri di legge, se dovuti;

- di autorizzare l'avvio della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 dei lavori di restauro di n. 5 reperti della T. 669 di Lavello, esposti nel Museo Archeologico Nazionale "*Massimo Pallottino*" di Melfi e di n. 1 reperto della tomba dell'Orafo, esposta nel Museo Archeologico Nazionale della Siritide di Policoro, danneggiati in fase di allestimento e disallestimento della Mostra '*Tota Italia Cina*' (Pechino 11 luglio-30 ottobre 2022)

Direzione Regionale Musei Basilicata

Recinto II D'Addozio, 15 - 75100 Matera / Tel. +39 0835 256211 / Fax +39 0835 2562233

E-mail DRM-bas@cultura.gov.it / PEC drm-bas@pec.cultura.gov.it

Sito web <http://musei.basilicata.beniculturali.it>

C.F. 93056590776

di importo pari ad € 7.950,00 (euro settemilanovecentocinquanta/00), oltre IVA ed altri oneri di legge, se dovuti mediante Trattativa Diretta sul MEPA con l'Operatore Economico **Consorzio Catalli-Pastorelli - Restauratori Beni Culturali**, con sede in Roma, alla Via Ricasoli n. 16 - P.IVA e C.F.: 13116481006;

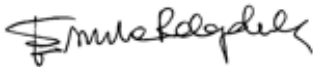
- di dare atto che troverà applicazione il C.C.N.L. di settore in vigore ed afferente all'oggetto dell'affidamento;

- di dare atto che la spesa per la fornitura in esame, di importo pari ad € 7.950,00 (euro settemilanovecentocinquanta/00), oltre IVA ed altri oneri di legge, se dovuti sarà interamente finanziata dalla Compagnia Assicuratrice FINE ART, che assicurava il Museo Nazionale Romano in occasione della Mostra "Tota Italia Cina" (Pechino 11 luglio-30 ottobre 2022), giusta POLIZZA n. 500048513.

M.E.M.C.S./M.A.R.

Il R.U.P.

Dott.ssa Erminia Lapadula



Il Direttore
Arch. Annamaria MAURO